



Conto corrente
con la Posta

Periodico settimanale d'interesse cittadino

ABBONAMENTO — Anno Lire 5,00 — Per l'interno per l'Estero spese postali in più.
INSERZIONI — Prima pagina L. 1,50 la linea —
Seconda L. 1,00 — Terza L. 0,75 — Quarta da convenirsi.

Un Num. Cent. 5 — Arretrato Cent. 30

CONTO CORRENTE CON LA POSTA

UFFICIO: STAB. TIPOGRAFICO D. MEALLI — BRINDISI
Gli anonimi si cestinano. I manoscritti non si restituiscono. Per Comunicati, Annunzi ecc. rivolgersi al
Direttore - proprietario M. CAMILLO MEALLI.

ALCOOLISMO

(Continuazione al numero 14 e 15)

La lotta contro l'alcoolismo deve cominciare dalla scuola. In Svezia e Norvegia si pratica un vero insegnamento anti-alcoolico, che ha nei programmi un posto ufficiale allo stesso titolo che la grammatica e l'aritmetica. Nel Belgio e in Finlandia esistono società scolari di temperanza, che meritano d'essere imitate in Italia. Bisogna che il fanciullo conosca gli effetti essenziali degli stimolanti e sappia che l'alcool non è un fortificante utile dell'uomo.

Al reggimento e in marina i medici militari fanno conferenze per dimostrare il rapporto che esiste tra alcool e potenzialità al lavoro, spiegano ai soldati il fenomeno in tutta la sua grave realtà ed enumerano i mali fisici e i danni morali che ne derivano.

Non basta segnalare al fanciullo e al soldato il pericolo dell'alcool, un'opera sociale s'impone ed ognuno ha il dovere d'associarsi; ognuno deve studiare queste quistioni con un sentimento non di odio e di ripugnanza per l'operaio ubbriaco, ma di solidarietà per l'operaio che non ancora è avvilito dall'inertza di una vita infelice. E altresì per l'abitazione, per l'abitazione insufficiente dell'operaio che bisogna cominciare l'opera sociale che interessa tutto il mondo.

Che questa abitazione s'illumini alla luce del sole, che essa si scaldi alla fiamma del focolaio, che sia pulita e piacevole e che non allontani da sé il lavoratore.

È facile rendersi conto di tutte le difficoltà che s'incontrano nell'applicazione di questi progetti, ma bisogna aver presente: 1° che l'operaio spende in bevande alcooliche una parte del salario destinato all'abitazione; 2° che l'uomo alcoolizzato è poco resistente; 3° che la miseria infine s'opponesse alle più elementari regole d'igiene.

Rossi-Doria ha detto: «tutta la quistione sociale è nell'alcoolismo operaio», perchè, come ha notato il professore Di Vestea, non solamente gli ubbriachi diventano pigri e producono poco, ma è nella loro classe che s'incontrano i peggiori nemici della società.

Esiste un alcoolismo marino che segnalano la più parte degli autori. Secondo Manfredi, nei battelli da pesca, i nostromi spingono i marinai a bere, credendo d'ottenere da essi, con questo mezzo, un lavoro considerevole.

Questo alcoolismo è favorito da qualche armatore o capitano allo scopo di un interesse mal compreso.

Non voglio dilungarmi sull'alcoolismo rurale; il soggetto è complesso e varia secondo le regioni. La vita provinciale si passa al caffè e all'osteria; gli affari, nel giorno di mercato o di festa, si trattano al caffè; la politica si discute al caffè; è al caffè che il viaggiatore di commercio finisce d'ottenere la commissione del suo cliente. È ben difficile di poter trasformare per un'azione immediata e diretta queste abitudini e chi prendesse a cuore simile impegno urterebbe contro odi violenti.

Oltre alla propaganda di tutti i momenti fatta dall'istitutore nella scuola, dal medico nella famiglia e, all'ospedale, dall'ufficiale in caserma, lo Stato viene ad apportare la sua collaborazione all'opera di risanamento, cominciata per l'iniziativa privata. Le associazioni, le trattorie e i codici di temperanza, i cinematografi, le conferenze, gli opuscoli, i congressi costituiscono tanti mezzi svariati e pratici di propaganda scritta, orale e figurativa contro l'alcoolismo.

Dapprima, gli uomini politici d'Italia non hanno incoraggiato questa lotta, perchè l'alcool è un forte produttore d'imposte, ma, in realtà, queste imposte non apportano che un beneficio apparente. Bisognerebbe dedurre ciò che costano gli alcoolisti che hanno invaso le carceri, i manicomi e gli ospedali; bisognerebbe anche sopprimere il guadagno che avrebbe prodotto il lavoro di tutti questi malati, di questi alienati, di tutti questi criminali, se non fossero così divenuti vittime dell'alcool. Il Dr. Hugar ha dimostrato che una sola famiglia di alcoolisti costò alla Germania, in 75 anni, sei milioni di marchi per ricovero, vitto e prigionia dei suoi componenti.

L'alcoolismo costa annualmente all'Italia incalcolabili tesori e tutti gli sforzi finora escogitati dallo Stato, per arrestare l'aumento progressivo del consumo d'alcool, sono riusciti inefficaci. Ciò si comprende e se difficilmente si riesce nella proflissi contro l'alcoolismo è appunto, perchè l'igiene mira di restringere possibilmente il numero dei bevitori, mentre l'industria e il commercio cercano di accrescerlo. L'igiene vorrebbe un'alcool purificato o ben preparato che sia, invece l'industria tenta a fabbricare alcool dai cereali, dalle barbabietole, ecc.

In questi ultimi tempi si è parlato di un siero anti alcoolico, che determina un senso di disgusto per queste sostanze, ma si tratterebbe di semplice

suggerzione e non di un vero anticorpo o antagonismo che dir si voglia. (1)

Le gravose disposizioni fiscali sulla fabbricazione delle bevande alcooliche e sul loro smercio, le pene contro l'ubbriachezza, la vigilanza sanitaria e tutte le riforme sociali, morali, mediche e legislative, che già sono in vigore in Italia, devono essere rispettate e incoraggiate da tutti. Senza questa educazione, qualsiasi legge non sortirebbe altro effetto che quello di aprire un nuovo campo all'esercizio della frode.

La legge in Svizzera, negli Stati Uniti e nel Canada autorizza la reclusione delle persone dedite alle bevande spiritose. Questi individui sono iscritti nella lista degli intemperanti.

Nel New-Jersey lo giovane operaio non sposano più chi non si astiene da ogni bevanda alcoolica.

Il Belgio ha radicalmente soppresso l'intossicazione per l'assenzio e Vanderweide ha fatto proscrivere l'alcool dalle case del popolo di Bruxelles, allo scopo, dice egli, di elevare il livello morale e intellettuale del proletariato.

In Svezia e Norvegia il monopolio della produzione e la vendita dell'alcool è affidata a Società, che, sotto il controllo dello Stato, secondo il sistema di Goeteborg e di Bergen, hanno lo scopo di combattere l'alcoolismo. Lo smercio dei liquori è vietato nel pomeriggio del sabato, nella domenica e nelle ore antimeridiane del lunedì.

In Danimarca funzionano bar di temperanza.

In Russia il numero delle osterie è limitato e la vendita in dettaglio è fatta per mezzo di impiegati governativi, per ridurre il consumo dell'alcool (volka).

In questo periodo tragicamente storico tutti gli Stati belligeranti proibiscono severamente l'uso dell'alcool e dei liquori.

Da per tutto dunque, in Europa, e in America, la lotta contro l'alcoolismo si diffonde e si accentua.

Loro Rosebery, parlando dell'Inghilterra, ha detto: «La patria è in pericolo, se lo Stato non si affretta a diventare padrone del commercio dell'alcool, il commercio dell'alcool diventerà padrone dello Stato».

(1) Si legge spesso nei giornali la reclame di una polvere per la cura dell'alcoolismo, messa in evidenza dall'immagine di una mano che strozza una bottiglia foggata ad uomo. Questa polvere somministrata nel caffè, nel vino, nei cibi finirebbe con l'infondere nel bevitore una istintiva ripugnanza per tutte le bevande alcooliche. Ma la ricetta, che fa rammentare la virtù magica di certi filtri antichi, è troppo meravigliosa perchè possa essere presa sul serio.

P. Mantegazza, uno dei fondatori della Lega nazionale contro l'alcoolismo, è stato l'apostolo più fervente di questa lotta; egli con la sua fenomenale costanza e sagacia ogni anno nei suoi almanacchi ha spezzato una lancia contro l'alcoolismo.

Le bevande senza alcool (es. Birra di Lapp, vino di mele Pomona, vino di uve Friesee) cominciano già ad interessare gli industriali e l'uso è ancora molto limitato per il loro alto prezzo, essendo una specialità fatta esclusivamente per i ricchi.

Queste bevande, che contengono dall'10% all'15% d'alcool, si preparano dal vino o dalla birra, dealcoolizzandoli per distillazione nel vuoto, aromatizzandoli convenientemente e talvolta saturandoli con acido carbonico; oppure dal mosto di uva o di malto, senza fermentare o fermentato con microrganismi speciali che non producono alcool, come *citromyces*, *leucostoc*, di cui il primo dà piccola quantità di acido citrico, il secondo acido carbonico.

In una nazione progredita e libera, come l'Italia nostra, che ha il più bel passato di genio e di gloria, che ha il dovere di conservare con questo patrimonio intatto tutte le sue energie produttive, le verità meritano d'essere divulgati e diffuse. Queste verità meritano d'essere ripetute, ripetute ancora, ripetute sempre. L'educazione dell'individuo crea una superiorità favorevole e un costume. Or il costume precede la legge. La legge non farà che consacrare i voti di tutti. Essa sarà efficace solamente e quando tutti gli Italiani, compiendo opera di vero patriottismo e di civiltà politica e sociale, non limiteranno la guerra alla frode del vino, all'assenzio, agli aperitivi. In una parola all'alcool: *uccisore di beltà, d'intelligenza e di salute.*

D.R. RUSSO

Grave danno evitato ai nostri lavoratori del Porto.

Causa sempre la guerra, il Ministero aveva disposto, che, per lasciare libero il porto di Brindisi alla manovra delle R. Navi, in caso di un possibile nostro intervento nell'odierno conflitto, fossero sospese tutte le linee postali e commerciali, in modo che qui non approdassero più piroscafi mercantili, tranne quelli di bandiera estera!

Impressionata, questa cittadinanza, del grave danno che una si-

mile disposizione le avrebbe arretrato, ha subito esposto, a mezzo d'un'apposita Commissione recatasi presso le competenti Autorità, le sue giustificatissime proteste; ed infatti il 28 corrente il Governo revocava la sua presa determinazione, lasciando le cose nello stato primiero.

Consiglio Comunale

Convocazione ordinaria per il giorno di lunedì 3 Maggio 1915, alle ore 18,30.

Ordine del Giorno

1. Comunicazioni.
2. Dimissioni del Comm. Eduardo Musciacco dall'ufficio di Sindaco del Comune.
3. Interpellanza del Consigliere D'Errico Sig. Pietro, circa l'esercizio della professione d'impiegati municipali.
Interpellanze del Consigliere Assennato Felice:
 4. sul futuro metodo di gestione di tributo comunale.
 5. sui provvedimenti per assicurare la stabilità dei locali dell'Ospedale.
 6. Comunicazioni di deliberazioni commissariali concernenti la nomina del medico condotto della frazione di Tutturano.
Ratifica o meno di deliberazioni commissariali concernenti:
 7. Acquisto da parte del Comune di stabile di proprietà della Congrega di Carità.
Ratifica di deliberazione di urgenza della Giunta Municipale con variazioni od aggiunte occorrendo.
 8. Sostituzioni del sistema Perret al sistema Frazzi nella costruzione dei solai degli edifici scolastici.
 9. Sostituzione di legname per travature nell'edificio scolastico maschile.
 10. Sostituzione di legname per le chiudende nell'edificio scolastico maschile.
 11. Acquisto di farina e di grano.
 12. Saldo di contributo al Monte Pensioni per gli insegnanti elementari.
 13. Revoca di concorso e modifiche al regolamento speciale per gli impiegati comunali.
 14. Proroga di chiusura di concorso.
 15. Maggiore spesa per i lavori di restauro alla Banca d'Italia.
 16. Modifica al progetto dei lavori di restauro alla Banca d'Italia.
 17. Concessioni al signor Calò Antonio per immissione di acque di rifiuto nel collettore comunale.
 18. Concessione in uso del buffet del Teatro Comunale.
 19. Acquisto di basoli vesuviani.
 20. Acquisto di materiale per arredamento delle scuole.
 21. Fornitura di vestiario e di oggetti di buffetteria alle guardie municipali.
 22. Provvista e trasporto di pietrisco per l'anno 1915 per le strade comunali.
 23. Saldo di spesa per acqua fornita del decorso esercizio.
 24. Permuta di uso di locali nell'ex convento dei Cappuccini.
 25. Uso delle acque di rifiuto dell'acquedotto pugliese.

26. Passaggio di strade provinciali a comunali e viceversa.

27. Istituzione di giudizio contro Carlucci Vito.

28. Riduzione di fitto attivo.

29. Saldo di abbonamento per il decorso esercizio a periodico amministrativo.

30. Rinunzia a gravame avverso decisione della G. P. A.

31. Modifica all'art. 2 del regolamento d'uso per l'affitto dei beni comunali.

32. Decadenza della nomina di levatrice della signorina Vanelli.

33. Nomina della levatrice della frazione di Tutturano.

34. Gratificazione all'ex levatrice della frazione di Tutturano signora Marangino.

35. Nomina ad insegnante supplente del maestro Parisi.

36. Nomina ad insegnante supplente della maestra Di Lorenzo.

37. Dimissioni della signorina Di Lorenzo dall'ufficio d'insegnante supplente.

38. Nomina del maestro Nocera ad insegnante supplente.

39. Decadenza del maestro De Santis dall'ufficio d'insegnante straordinario.

40. Aspettativa all'insegnante Morelli.

41. Nomina di avventizio nell'ufficio di Copisteria.

42. Rinunzia alla nomina di cui sopra.

43. Nomina di altro avventizio all'ufficio di Copisteria.

44. Nomina di Segretario interino per la 2ª Div. degli uffici municipali.

45. Richiamo in servizio attivo presso la Seconda divisione municipale del pensionato sig. Giuseppe Provenzano.

46. Liquidazione ed assegnazione di compenso al Segretario Interino della divisione seconda sig. Cafiero.

47. Liquidazione ed assegnazione di compenso per richiamo in servizio al sig. Giuseppe Provenzano.

48. Nomina di detto ex impiegato a Capo Ufficio Interino della Divisione seconda.

49. Nomina di collaudatore dei lavori di sistemazione e costruzione di vie a sud del corso Garibaldi e dei lavori di inghiaimento, cilindatura e catramatura di vie urbane.

Proposte in seconda lettura.

50. Domanda di vari agenti municipali per l'aumento del premio annuale di buona uscita ed eventuale aggiunta ad art. del regolamento per le guardie (2ª lettura).

Proposta nuova.

51. Provvedimenti relativi allo stato dei salariati comunali nei vari casi di chiamata sotto le armi.

Il soccorso alla "Leon Gambetta",

Non possiamo fare a meno di esternare il nostro vivo compiacimento a questo Comando della Difesa Militare marittima, ed ai valorosi Comandanti ed equipaggi delle siluranti accorse subito sul posto, per la loro sollecita, valida e fraterna opera di salvataggio, prestata nel barbaro affondamento

della bella nave francese *Leon Gambetta*.

A loro, certamente, va dovuto, se non poche vigorose esistenze della sorella latina, colpite nel sonno dalla più vigliacca insidia della guerra moderna, sono state ridonate all'affetto di tante famiglie, trepidanti per la sorte dei loro cari!

S'abbiano perciò tutti i nostri speciali rallegramenti, e l'ammirazione generale di questa cittadinanza.

Il pubblico collaboratore

Egregio Sig. Direttore,

Mi permetto inviarvi il presente articololetto riflettente un problema cittadino, che, mentre è di grande interesse, nessuno pensa a risolvere.

Non so se cotesto giornale ha mai trattato l'importante questione dei pubblici basolati, specie di quelli delle vie principali: in ogni modo è bene, qualora ciò fosse stato, ritornare sull'oggetto, per richiamarvi sempre l'attenzione dei Signori del Comune.

Il deterioramento dei nostri lastricati, avviene senza interruzione e in una maniera che dovrebbe impressionare seriamente quanti sono chiamati alla conservazione delle pubbliche opere. Sono guasti, i quali, col grande traffico dei veicoli, si compiono a poco poco; e che, se non riparati in tempo, porteranno domani il Comune alla dura necessità di dover rifare, di sana pianta, selciati interi, con grande discapito del bilancio.

Intanto, noi abbiamo un ufficio tecnico Municipale a cui potrebbe essere aggregato un ristretto personale stipendiato, il quale non dovrebbe avere altro incarico, sotto la Direzione dello stesso ufficio, tranne quello della manutenzione continua dei pubblici basolati, in maniera che questi non presentassero più quegli sconci, di cui è stata fatta anche menzione in parecchi scritti di persone che han visitato la nostra città.

L'Amministrazione Comunale, poi, dovrebbe seriamente pensare, nei venturi anni, al ribasolamento di molte vie ridotte in pessimo stato, come ad esempio la via S. Francesco, e quante altre si trovano nel medesimo stato deplorabilissimo.

Per me ritengo che l'ottimo stato dei lastricati d'una città, dice molto, sia dal lato estetico che da quello d'una migliore comodità che essa offre al traffico in generale. Ogni buon amministratore non deve, quindi, trascurare di provvedervi a preferenza d'ogni altra opera, come si vede praticare in tutte le città civili ed evolute.

Ringraziandovi dell'ospitalità credetemi

dev.mo
G. L.

**

Se il Sig. G. L. ci avesse seguito, si sarebbe accorto che il nostro giornale ha fatto, a suo tempo, la medesima proposta da lui accennata nell'articolo di cui sopra.

Se l'Amministrazione, poi, non ha creduto prenderla in considerazione, non è stato per colpa della stampa cittadina.

N. d. D.

NOSTRE CORRISPONDENZE

Da Taranto

(DUE MARI) — 29 Aprile 1915

La settimana scorsa, in seguito ad invito del Cav. Giuseppe Lecito-Bari, è stata qui tenuta la prima adunanza per la costituzione d'un esteso Comitato per la preparazione civile e militare in caso di guerra.

All'appello del Cav. Lecito-Bari risposero con entusiasmo un'infinità di cittadini, i quali, oltre al dichiararsi pronti a prestare in qualsiasi modo l'opera loro, plaudirono alla nobilissima iniziativa.

Si discusse anzitutto sulla opportunità o meno di far partecipare alla istituzione il Comune; e a tal riguardo si conchiuse di dare incarico ad una commissione, scelta fra gl'intervenuti, per chiederne il parere al Comandante del Dipartimento marittimo.

Procedutosi alla nomina delle cariche, riuscirono eletti ad unanimità: Presidente il Comm. Alessandro Criscuolo e vice Presidente il Dott. Floriano Dell'Aquila.

**

In questi giorni, prendendo alloggio in casa di suo figlio tenente di Vascello Sig. Mario, è stato a Taranto l'ex Ministro, deputato di Napoli, on. Arlotta.

L'egregio uomo è rimasto ammirato della nostra città, che ha visitato minutamente, non trascurando di recarsi al Museo, all'Arsenale e all'Ospedale di Marina.

**

Continua il malcontento dei cittadini per il costo elevato dei viveri, i quali oltre a non corrispondere, per qualità, al prezzo ad essi imposto dai soliti speculatori, tendono a nuovi rialzi.

La cosa impressiona non poco, per cui, a nome di molti miei concittadini, mi rivolgo all'Amministrazione Comunale, perchè studiasse il modo come evitare il brutto inconveniente.

Teatri - Teatrini e pubblici ritrovi

Al « Verdi »

Mercoledì, alla presenza di un pubblico alquanto scarso, debuttò nel *Rigoletto* il celebre tenore, nostro comprovinciale, Signor Tito Schipa.

Idroiodolitina

Rimedio razionale e scientifico per combattere l'artrite, l'uricemia, la gotta, il diabete ecc., preparato dal Dott. R. Fornaro.

Con l'IDROIODOLITINA si prepara un'acqua minerale effervescente, acidula iodica litiosa, alcalina ottima come acqua da tavola da usarsi quale bevanda quotidiana nei casi d'artrite, diatesi urica, uricemia, diabete, obesità ed in tutte le malattie del ricambio.

La scatola di 10 dosi L. 1,50

Laboratorio d'analisi D.r R. FORNARO

Corso Umberto I — Brindisi

Analisi chimiche e microscopiche di latte, urine, espettorato, contenuto gastrico, fecce, calcoli ecc.

Analisi chimiche di acque, vini, olii, concimi, tartari ecc.

Ci risparmiamo di rilevarne, in queste colonne, i grandi pregi, perchè il suo nome è bastantemente noto nel mondo artistico.

Al "Duca degli Abruzzi",

L'impresa, dopo la Compagnia napoletana, che diverte immensamente il pubblico; ed i bravi numeri di Caffè concerto che calcano quelle scene, ha scritturato per diverse sere il valoroso macchietista Alfredo Bambi.

La stessa ha poi scritturato uno dei migliori Circhi Equestri, che quanto prima vi farà il suo debutto.

Al Teatro "Mazari",

Sorprendenti e nuove pellicole si sono svolte nella settimana, in questo elegantissimo teatro.

Gli impresari preparano sempre interessanti lavori del genere, che non trascureremo di annunziare ai nostri lettori.

Teatrino del Circolo "De Santis",

Il 26 corr. in questo teatrino, trasferitosi in una grande sala in via Ferrante Fornari, ebbe luogo un trattenimento drammatico, per commemorare il ventiduesimo anno di fondazione della Società Democratica Umberto I, che intervenne al completo.

Fra l'uditorio notammo diverse autorità ed un' eletta schiera di Signore e Signorine.

Parlò, per la circostanza, il Presidente Sig. Tedesco, il quale riscosse numerosi applausi.

Nella stessa sera cantò egregiamente tre bellissime canzonette umoristiche la Sig.na D'Attorna; ed il Sig. Todisco eseguì diversi giuochi di prestidigitazione, nei quali fu molto ammirato.

CRONACA

Il figlio d'un nostro collega

Apprendiamo da Taranto che il bravo giovane Tiberio Rizzo, figliuolo del Prof. Antonio, Direttore di quel giornale « Le Voce del Popolo », ha sostenuto, presso la Corte di Appello di Trani, gli esami teorico-pratici di procuratore legale, con felicissimo esito, meritando speciali lodi da S. E. il primo Presidente della Commissione.

Al bravo giovane, cui sin da ora sorride un roseo avvenire, i nostri migliori auguri.

Si abbellisce la città

Bisogna riconoscere che il nostro Corso Garibaldi incomincia

a prendere l'aspetto di una via principale di grande città, grazie al gusto ed al buon volere di instancabili commercianti che l'arricchiscono, facendo a gara nel migliorare i propri negozi.

In questi giorni, o meglio, domenica scorsa, la Ditta Oreste Rollo & F.lli ha inaugurato la rimessa a nuovo dei suoi locali, i cui ingressi sono stati ornati da un riuscitissimo prospetto, venuto da Napoli, ed ivi eseguito su disegno del valente architetto, nostro concittadino, Sig. Aldino Forcignano.

Il prospetto è di gusto squisito; e alla sua grande semplicità accoppia una eleganza senza pari, per cui ha incontrato l'ammirazione generale della cittadinanza.

Mentre ci congratuliamo con la cennata Ditta, che nulla trascura pur di migliorarsi sempre, mandiamo al valoroso giovane, Sig. Forcignano, i nostri speciali rallegramenti per il suo riuscitissimo lavoro compiuto.

Ferisce per vendetta

In via S. A. Abate, certo Messina Raffaele di Domenico di a. 21 da Brindisi, marinaio, s'incontrava con certa Nicolardi Beatrice di Antonio di a. 28, colla quale aveva vecchi rancori. Dai ragionamenti vennero ai fatti, ed il Messina incominciò a bastonare brutalmente la Nicolardi, tanto che alle sue grida accorse in aiuto certo Lerario Giuseppe di Stefano di a. 20. Il Messina allora tratto dalla tasca un rasoio, incominciò a tirar colpi contro il Lerario, il quale per fortuna poté scansarli. In quel mentre sopraggiunse tal Carlucci Alfredo fu Carmelo di a. 25 da Brindisi, ed anche costui, con buona maniera, cercò mettere la quiete; ma a nulla valsero le sue parole, anzi ne riportò la peggio, perchè il Messina gli vibrò un colpo di rasoio, producendogli una ferita alla guancia destra.

Il Messina fu subito tratto in arresto, ma senza avergli potuto sequestrare l'arma, che aveva già fatto sparire.

Nuovo laureato

Apprendiamo che il giovane, nostro concittadino, Sig. Giuseppe Fanelli di Onofrio, si è testè laureato in medicina Veterinaria, nella R. Università di Bologna, dove si è pure trattenuto in qualità di Assistente.

Al valoroso giovane i nostri sinceri auguri di ridente avvenire.

Furto

È stato arrestato certo Pinto Giovanni fu Antonio di a. 54 da Francavilla, perchè responsabile di

DOTT. N. G. DE PACE

OSTETRICO - GINECOLOGO

Consultazioni e operazioni all'ISTITUTO GINECOLOGICO

Via Pergola N. 17 — dalle 10 alle 12

furto di maglie in cotone a danno di Serrano Tommaso fu Donato di a. 60 da Lecce e qui domiciliato in via Lata, venditore ambulante di mercerie. La merce fu trovata al Pinto e venne sequestrata.

M. CAMILLO MEALLI, Direttore responsabile

Brindisi — Stab. Tip. Mealli 1915

STATO CIVILE

Dal 23 al 30 Febbraio 1915

NATI 23 — Corsa Antonio, Carla Idegonda, Giustiniano Cosima, Martina Maria, Ippolito Vita, Crudo Cosimo, D'Alema Emanuele, Martucci Giuseppe, Sauasi Maria, Castrignano Margherita, Andriani Luigi, De Leonardis Maria, Daniele Ugo, De Giosa Aida, Manzo Cosimo, Miano Desdemona, Mazzotta Giuseppe, Carlucci Maria, Preite Elena, Lovecchio Antonio, Rengon Salvatore, Rubini Alberto, Luciano Pasquale.

MORTI 11 — Miccoli Domenico a. 11, Pubbi Maria a. 24, Toscano Mario m. 3, Daniele Carmelo a. 23, Scoria Domenico a. 55, Di Giulio Cesare a. 61, Balsamo Vincenzo a. 2, Magri Vito a. 28, Di Salvatore Mario m. 11, Antonino Antonia m. 23, Palumbo Oronzo a. 63.

PUBBLICAZIONI 1 — Liozzi Giuseppe a. 24 con Corallo Donata a. 18. MATRIMONI 2 — Pinto Lorenzo a. 29 con Savina Cosima a. 39, Montagna Amedeo a. 24 con De Giudibus Felicia a. 22, Gasperini Adelelmo a. 24 con Mercurio Leonilda a. 19.

Si Vende a prezzo conveniente una SEGA a nastro con relativo motore elettrico di cinque cavalli.

Rivolgersi al Sig. F. sco Piliego.

LA "OSRAM",

è la migliore lampada a filamento metallico trafilato per tensione media e normale, per qualsiasi genere di corrente, per tutte le intensità luminose, per funzionamento in qualsiasi posizione, e con qualsiasi attacco esistente in commercio.

Sono in vendita presso il Sig. Marco Sciarra — Via Lauro 19 — Brindisi.

FITTASI quarto signorile elegantemente ammobiliato.

Dirigersi alla Direzione del giornale.

AL GENIO ARTISTICO VINCENZO PIGNATELLI

Pittore — Decoratore — Verniciatore BRINDISI

Premiato con Medaglia d'oro

Lavori finissimi a colori ed oro su cristalli, su ferro, su legno, ecc.

Ricco assortimento di disegni per mostre di lusso, per decorazioni di case, alberghi e restaurants.

Capriccio - Precisione - Bellezza - Eleganza
Prezzi modici

SI VENDE

una Cucina in ferro, a fuoco diretto

Malattie di Naso

Gola e Orecchie

si curano dal Dott. Pasquale Cav. Rusi il Lunedì e il Venerdì d'ogni settimana dalle ore 8 alle 11, nel suo dispensario, all'ex palazzo Lubelli, Corso Garibaldi rimpetto al Circolo Cittadino.

Dott. SEBASTIANO DI FIORI

delle Cliniche di Parigi
già assistente dell'Hôpital International,

Malattie genito urinarie

TRATTAMENTO DELLA SIFILIDE col neosalvarsan (914)

Consultazioni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18 tutti i giorni esclusi i festivi.

BRINDISI Via Marina, 35

IMPORTANTE

La Ditta Angelo Cristofaro & Figli, Corso Umberto I. - 130, fa noto al pubblico, che nei suoi magazzini, oltre i mobili artistici e comuni, tappezzerie, tappeti ed altro, si trovano le vere Sedie di Trieste, abbastanza note per la loro eccellente qualità.

Prezzi di assoluta convenienza.

Cappelleria moderna

FRANCESCO SION

Piazza Fontana N. 24

Grande assortimento in Cappelli, Bretelle, Berretti, Cravatte, Colli, Ombrelli, Fazzoletti.

Si riparano cappelli, il tutto a prezzi di massima concorrenza.

SI AFFITTA

un quarto fuori porta Lecce composto di 4 vani, cisterna e pozzo.

Per trattative rivolgersi al Sig. Salvatore Biasi, palazzo Palumbo.

Nuovo negozio

Al Corso Garibaldi N. 108 il Sig. Adolfo Tedesco ha aperto un ricco negozio di chincaglieria, vetreria, oggetti artistici, nonché completi servizi da tavola, da caffè e per sposalizi.

PREZZI MODICISSIMI

Biancherie

economiche

di nuova fabbricazione, qualità forti, ottime all'uso, a prezzi convenienti.

Rivolgersi a

E. FRETTE & C.

— MONZA —

Opuscolo "gratis", a richiesta.

Specialità in Biancherie per Militari.